

COMUNE DI NOVI DI MODENA

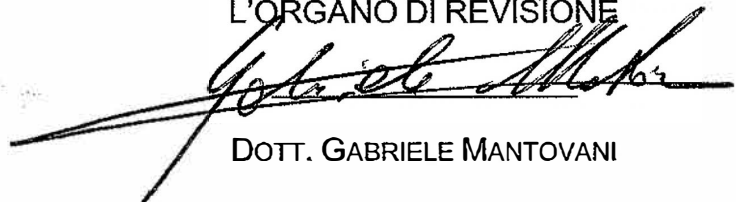
Provincia di MODENA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE



DOTT. GABRIELE MANTOVANI

Comune di Novi di Modena

Organo di revisione

Verbale n. 90 del 22/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Novi di Modena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Calestano, li 22 maggio 2020

L'organo di revisione


Dott. Gabriele Mantovani

INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Gabriele Mantovani**, revisore unico, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 28/03/2017;

- ◆ ricevuta in data 22 maggio 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.40 del 22 marzo 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 21/12/2017, successivamente modificato con delibera consiliare n. 7 del 12/02/2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 36
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 14
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2.
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 15

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Novi di Modena registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.083 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione delle Terre d'Argine";
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; (*indicare quale tra le seguenti*)
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto;
- **non ha riconosciuto** nel corso del 2019 debiti fuori bilancio;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	5.366.722,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	5.366.722,26

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 4.074.025,95	€ 4.279.029,73	€ 5.366.722,26
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 8.669,42	€ 175.691,32	€ 182.048,02

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 8.669,42	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ 8.669,42	€ 175.691,32
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 8.669,42	€ 8.669,42	€ 175.691,32
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 230.461,90	€ 45.614,68
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 63.440,00	€ 39.257,98
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 8.669,42	€ 175.691,32	€ 182.048,02
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 8.669,42	€ 175.691,32	€ 182.048,02

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019	+/-	Previsioni definitive*	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		4.279.029,73			4.279.029,73
Entrate Titolo 1.00	+	5.063.431,78	4.742.590,96	457.485,49	5.200.076,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 2.00	+	2.766.065,83	2.201.495,51	48.730,48	2.250.225,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 3.00	+	1.607.142,08	950.437,94	379.992,07	1.330.430,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				

Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	9.436.639,69	7.894.524,41	886.208,04	8.780.732,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma)		0	0	0	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	9.062.555,56	5.296.066,58	963.161,56	6.259.228,14
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	791.420,87	791.320,87	0,00	791.320,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0	0	0	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	9.853.976,43	6.087.387,45	963.161,56	7.050.549,01
Differenza D (D=B-C)	=	-417.336,74	1.807.136,96	-76.953,52	1.730.183,44
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0	0	0	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	198.594,61	198.594,61	0	198.594,61
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0	0	0	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-615.931,35	1.608.542,35	-76.953,52	1.531.588,83
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	7.483.592,69	1.039.096,17	629.405,10	1.668.501,27
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0	0	0	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0	0	0	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	198.594,61	198.594,61	0	198.594,61
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	7.682.187,30	1.237.690,78	629.405,10	1.867.095,88
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0	0	0	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0	0	0	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0	0	0	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0	0	0	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0	0	0	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0	0	0	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)	=	7.682.187,30	1.237.690,78	629.405,10	1.867.095,88
Spese Titolo 2.00	+	9.575.219,13	2.188.046,22	36.516,76	2.224.562,98
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0	0	0	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	9.575.219,13	2.188.046,22	36.516,76	2.224.562,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0	0	0	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	9.575.219,13	2.188.046,22	36.516,76	2.224.562,98
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.893.031,83	-950.355,44	592.888,34	-357.467,10
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0	0	0	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0	0	0	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0	0	0	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0	0	0	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.000.000,00	0	0	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.000.000,00	0	0	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.968.025,86	816.676,80	4.534,41	821.211,21
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.974.322,95	810.610,25	97.030,16	907.640,41
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.763.769,46	664.253,46	423.439,07	5.366.722,26

* Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.689.684,91

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 595.085,69, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 560.785,10 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.689.684,91
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	13.788,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.080.811,22
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	595.085,69

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	595.085,69
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	34.300,59
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	560.785,10

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 901.759,25
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.800.262,72
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.213.915,73
SALDO FPV	-€ 1.413.653,01
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 20.971,41
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 408.101,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 106.409,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 280.720,61
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 901.759,25
SALDO FPV	-€ 1.413.653,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 280.720,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.201.578,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.874.746,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 5.283.710,42

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 5.182.960,00	€ 5.217.659,52	€ 4.742.590,96	90,89
Titolo II	€ 2.526.049,40	€ 2.328.507,21	€ 2.201.495,51	94,55
Titolo III	€ 1.090.982,41	€ 1.045.198,41	€ 950.437,94	90,93
Titolo IV	€ 7.177.515,80	€ 2.841.206,99	€ 1.039.096,17	36,57
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	142.755,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.591.365,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.069.725,83
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	106.920,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	791.320,87
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		766.153,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	345.363,11
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	198.594,61
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		912.922,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	13.788,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.856.215,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.657.507,17
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.841.206,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	198.594,61
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.669.766,18
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.106.995,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		776.762,86
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	584.777,06
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		191.985,80
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	43.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		148.985,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.689.684,91
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		13.788,00
Risorse vincolate nel bilancio		1.080.811,22
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		595.085,69
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		34.300,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		560.785,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		912.922,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	345.363,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	13.788,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	8.699,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	496.034,16
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		66.436,18

Il dettaglio del risultato di amministrazione si è visionato negli schemi di bilancio allegato a/1 quote

accantonate, allegato a/2 quote vincolate, allegato a/3 quote destinate agli investimenti (allegato B alla deliberazione di giunta comunale n. 40 del 22/05/2020).

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 142.755,40	€ 106.920,44
FPV di parte capitale	€ 1.657.507,18	€ 3.106.995,29
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 91.777,83	€ 142.755,54	€ 106.920,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 83.870,00	€ 142.755,54	€ 99.008,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 5.516,79		€ 7.911,54
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 2.391,04		€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 699.674,91	€ 1.657.507,18	€ 3.106.995,29
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 470.579,40	€ 1.333.204,49	€ 2.468.170,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 190.662,42	€ 295.332,48	€ 608.704,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 38.433,09	€ 28.970,21	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ 30.120,24

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 5.283.710,42, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.279.029,73
RISCOSSIONI	(+)	1.520.147,55	9.750.297,38	11.270.444,93
PAGAMENTI	(-)	1.096.708,48	9.086.043,92	10.182.752,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.366.722,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.366.722,26
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.054.058,12	2.584.433,63	5.638.491,75
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	160.660,02	2.346.927,84	2.507.587,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			106.920,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.106.995,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			5.283.710,42

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata ^(a)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		537.178,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondo anticipazioni liquidità		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contezioso		50.724,80
Altri accantonamenti		568.111,88
	Totale parte accantonata (B)	1.156.014,96
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		117.671,52
Vincoli derivanti da trasferimenti		481.472,36
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		17.004,73
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.144.708,34
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	2.760.856,95
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	240.006,53
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.126.831,98
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	5.115.662,89	6.076.324,79	5.283.710,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 745.491,47	€ 1.107.926,37	€ 1.156.014,96
Parte vincolata (C)	€ 1.776.606,51	€ 2.929.002,82	€ 2.760.856,95
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 636.962,06	€ 124.944,26	€ 240.006,52
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.956.602,85	€ 1.914.451,34	€ 1.126.831,99

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimenti o libero a seconda della fonte di

finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte riservata agli azionisti
			CFP	CFI	CFR	CFI	CFR	CFI	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00							
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00							
Finanziamento spese di investimento	805.161,58	805.161,58							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	100.000,00	100.000,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00							
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00							
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00				
Utilizzo parte vincolata	1.248.957,09					19.838,41	408.957,04	0,00	820.161,64
Utilizzo parte destinata agli investimenti	47.460,00								47.460,00
Valore delle parti non utilizzate	3.874.746,12	1.009.289,76	691.222,09	377.116,28	39.082,00	53.958,19	24.136,50	17.044,73	17.484,26
Valore monetario della parte	6.076.324,79	1.914.451,34	691.222,09	377.116,28	39.082,00	53.958,61	61.193,99	17.044,73	17.484,26

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 08/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 37 del 08/05/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.961.335,72	€ 1.520.147,55	€ 3.054.058,12	€ 387.130,05
Residui passivi	€ 1.363.777,94	€ 1.096.708,48	€ 160.660,02	€ 106.409,44

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 357.666,51	€ 106.409,44
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata		€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 29.463,54	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 387.130,05	€ 106.409,44

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	18.730,25	281.709,69	238.244,99	216.809,88	2.298.158,02	481.470,14
	Riscosso c/residui al 31.12	36.752,34	17.610,35	48.482,29	59.423,49	2.165.632,80	
	Percentuale di riscossione	196%	6%	20%	27%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	7.831,67				9.982,45	362,06
	Riscosso c/residui al 31.12	9.407,67				9.620,20	
	Percentuale di riscossione	120%					
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali						
	Riscosso c/residui al 31.12						
	Percentuale di riscossione						
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	2.443,00	1.465,79	49.217,52	234.197,22	403.968,39	72.803,43
	Riscosso c/residui al 31.12		1.465,79	44.362,13	234.197,22	338.463,35	
	Percentuale di riscossione	0%	100%	90%	100%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali						
	Riscosso c/residui al 31.12						
	Percentuale di riscossione						
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali						
	Riscosso c/residui al 31.12						
	Percentuale di riscossione						
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali						
	Riscosso c/residui al 31.12						
	Percentuale di riscossione						

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 537.178,28.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 263.676,83 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 263.676,83, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.724,80, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. E' stato integrato per euro 15.724,80 l'importo già accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2018.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Le società partecipate non hanno conseguito nei bilanci d'esercizio 2018 un risultato di esercizio negativo e, pertanto, l'ente ha ritenuto di non effettuare alcun accantonamento ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.088,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.788,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.876,00

Altri fondi e accantonamenti

Passività potenziali franchigie assicurative	12.116,28
Passività potenziali restituzione oneri di urbanizzazione	30.000,00
Passività potenziali conguagli utenze	35.000,00
Passività potenziali ricostruzione sisma	343.000,00
Passività potenziali ex-cas sisma	130.119,60
Rinnovo contratto del personale	11.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTI PASSIVITA' POTENZIALI	561.235,88

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 11.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali

probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.336.697,08	1.896.461,41	-440.235,67
203	Contributi agli investimenti	39.496,63	766.427,83	726.931,20
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	8.016,24	6.876,94	-1.139,30
	TOTALE	2.384.209,95	2.669.766,18	285.556,23

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.459.270,05	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.203.761,09	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 881.958,88	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 10.544.990,02	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.054.499,00	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019	€ 63.562,60	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 990.936,40	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 63.562,60	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		0,603%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 5.391.843,12
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 791.320,87
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 4.600.522,25

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 6.790.709,74	€ 6.180.496,12	€ 5.391.843,12
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 610.213,62	€ 788.653,00	€ 791.320,87
Estinzioni anticipate (-)			
Totale fine anno	€ 6.180.496,12	€ 5.391.843,12	€ 4.600.522,25
Nr. Abitanti al 31/12	10.140,00	10.083,00	10.047,00
Debito medio per abitante	609,52	534,75	457,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 6.345,13	€ 66.389,86	€ 63.562,60
Quota capitale	€ 610.213,62	€ 788.653,00	€ 791.320,87
Totale fine anno	€ 616.558,75	€ 855.042,86	€ 854.883,47

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.689.684,91
- W2* (equilibrio di bilancio): € 595.085,69
- W3* (equilibrio complessivo): € 560.785,10

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di **valori con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU/TASI	€ 256.927,26	€ 124.402,04	€ 117.018,43	€ 132.525,22
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 256.927,26	€ 124.402,04	€ 117.018,43	€ 132.525,22

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	755.478,81	
Residui riscossi nel 2019	162.252,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	244.281,42	
Residui (da residui) al 31/12/2019	348.944,92	72,47%
Residui della competenza	132.525,22	27,53%
Residui totali	481.470,14	
FCDE al 31/12/2019	481.470,14	100,00%

IMU

Le entrate accertate per recupero evasione nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 63.400,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in quanto si sono ridotte le posizioni da controllare.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU/ICI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	740.273,08	
Residui riscossi nel 2019	154.541,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	242.296,94	
Residui (da residui) al 31/12/2019	343.434,55	72,69%
Residui della competenza	129.061,70	27,31%
Residui totali	472.496,25	
FCDE al 31/12/2019	472.496,25	100,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 10.234,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in quanto si sono ridotte le posizioni da controllare.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	15.205,73	
Residui riscossi nel 2019	7.710,88	

Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.984,48	
Residui (da residui) al 31/12/2019	5.510,37	61,40%
Residui della competenza	3.463,52	38,60%
Residui totali	8.973,89	
FCDE al 31/12/2019	8.973,89	100,00%

TARSU-TIA-TARI

La TARI è stata sostituita dalla tariffa puntuale con natura corrispettiva a partire dal 1 gennaio 2015; la riscossione ordinaria della stessa è affidata al gestore dei rifiuti AiMAG, per cui nel bilancio non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Rimane in capo al Comune l'attività di accertamento di recupero evasione TARI per il biennio 2013-2014.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 176.262,16	€ 152.422,94	€ 288.010,95
Riscossione	€ 176.262,16	€ 152.422,94	€ 288.010,95

Non sono stati destinati contributi per permessi di costruire al finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Gli incassi relativi a queste entrate sono comprese all'interno del bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine a cui è stato trasferito il servizio, mentre in capo al Comune è stato accertato e incassato un importo di euro 90,50 per gli introiti relativi alla riscossione di ruoli coattivi di anni pregressi, precedenti la costituzione dell'Unione. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992 come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato per almeno un quarto a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale.

Inoltre, l'art. 142 c. 12-ter del nuovo codice della strada prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, sono interamente destinati alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. Le modifiche organizzative hanno fatto sì che la parte

di spesa legata alle attività del personale e agli acquisti di attrezzature e mezzi sia sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade sia sostenuta sui bilanci dei comuni aderenti.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono euro 37.845,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 pari a euro 79.150,17 con una riduzione di Euro 41.304,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Gli importi sono stati completamente riscossi e non vi sono somme sia nei residui iniziali che nei residui finale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 887.599,63	€ 912.760,13	25.160,50
102	imposte e tasse a carico ente	€ 120.104,45	€ 118.254,50	-1.849,95
103	acquisto beni e servizi	€ 1.677.545,90	€ 1.803.430,94	125.885,04
104	trasferimenti correnti	€ 3.934.913,65	€ 4.031.328,49	96.414,84
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 66.389,86	€ 63.562,60	-2.827,26
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 55.791,95	€ 45.502,49	-10.289,46
110	altre spese correnti	€ 99.866,16	€ 94.886,68	-4.979,48
TOTALE		€ 6.842.211,60	€ 7.069.725,83	227.514,23

Spese per il personale

Per l'anno 2019 il Comune di Novi di Modena ha rispettato il vincolo che impone l'obbligo di contenimento della spesa di personale entro il valore medio della spesa del triennio 2011-2013, disposto per i Comuni dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della L. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014 convertito in L. 114/2014, come emerge dal seguente prospetto dimostrativo:

Tabella 1 - Spesa di personale: rispetto del vincolo di contenimento della spesa totale entro il valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557-quater, L. 296/2006)

	Media 2011-2013	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Spese intervento 01	1.344.573,08	965.095,97	887.599,63	912.760,13
Spese intervento 03	3.065,00	3.657,20	2.500,00	2.856,41
Irap intervento 07		59.654,50	55.461,04	55.948,31

	84.708,49			
Trasferimenti e rimborsi		30.140,00	49.097,95	38.637,49
Ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	984.373,64	1.168.377,00	1.125.359	1.090.762,34
int.5 -Fondo mobilità segretario	766,67	0,00	0,00	0
Partecipate	-	0,00	0,00	0
(+) Totale spese personale (A)	2.417.486,88	2.226.924,67	2.120.017,62	2.100.964,68
(-) Totale componenti escluse (B)	269.087,98	218.877,89	192.658,20	201.193,40
(=) Totale componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	2.148.398,90	2.008.046,78	1.927.359,42	1.899.771,28

Le componenti sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti -Sezioni autonomie - nelle linee guida ai questionari.

Spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile

Per l'anno 2019 il Comune di Novi di Modena ha rispettato il vincolo disposto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii., sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, come emerge dal seguente prospetto dimostrativo:

Tabella 2 - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28)

	Limite = valore 2009	Rendiconto 2019
Spesa per personale flessibile	9.328,01	0

Trattamento economico accessorio e contrattazione integrativa

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del Fondo risorse decentrate dell'anno 2019.

L'Organo di revisione, inoltre, ha rilasciato parere favorevole sul relativo contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) di parte economica, tenendo conto anche delle informazioni contenute nelle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria.

Si dà atto che per l'anno 2019 il Comune di Novi di Modena ha rispettato il vincolo previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come emerge dal seguente prospetto dimostrativo:

Tabella 3 - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per il trattamento accessorio (D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2)

	Limite = valore 2016	Rendiconto 2019
Fondo risorse decentrate (solo voci soggette a limite *)	97.675,00	97.675,00
Stanziamiento per retribuzioni delle P.O.	60.681,00	60.681,00

Fondo lavoro straordinario	7.438,40	7.438,40
Totale risorse per trattamento accessorio	165.794,40	165.794,40

(*) Fondo risorse decentrate costituito con Delibera di Giunta comunale n. 141/2019: ammontare complessivo degli stanziamenti a copertura delle sole voci soggette al limite (diverso dal valore totale del Fondo)

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Con l'art 6 del DL n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, e successive modifiche sono state introdotte misure di contenimento della spesa degli apparati amministrativi della pubblica amministrazione. Gli interventi sono concentrati sia sulla riduzione dei costi degli organi amministrativi e di controllo sia sulla previsione di limiti alla spesa (impegni) per specifiche categorie di costi.

Questi limiti di spesa, che decorrono a partire dal 2011, riguardano le seguenti tipologie di spesa:

- a) Incarichi di studio e consulenze,
- b) Convegni, mostre, pubblicità e relazioni pubbliche;
- c) Spese di rappresentanza;
- d) Sponsorizzazioni;
- e) Spese di formazione;
- f) Spese per missioni;
- g) Spese per autovetture.

La delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie enuncia il seguente principio di diritto "L'art. 1, comma 141, L. 228/2012, nel disporre limiti puntuali alle spese per l'acquisto di mobili e arredi, obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente".

Tipologia spesa	Riferimento	Valore	Riduzione disposta	Limite di spesa nel bilancio 2019	Rendiconto 2019
Studi e consulenze (art.1 c.5 DL 101/2013 taglio del 25% sul tetto 2014)	Tetto 2014	6.981,58	25%	5.236,19	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Impegnato 2009	17.065,18	80%	3.413,04	5.484,24
Missioni	Impegnato 2009	9.224,19	50%	4.612,10	1.793,17
Formazione	Impegnato 2009	13.349,90	50%	6.674,95	833,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art. 15 DL 66/2014)	Impegnato 2011	2.900,00	70%	870,00	4.541,02
Totale complessivo		49.520,85		20.806,28	13.651,43

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate

e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie dirette.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata direttamente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

c

	2019	2018
A Proventi della gestione	9.844.374,48	10.016.688,61
B Costi della gestione	9.878.440,56	9.366.774,93
Risultato della gestione	-34.066,08	649.913,68
C Proventi ed oneri finanziari	251.872,04	176.735,90
proventi finanziari	315.434,64	243.125,76
oneri finanziari	63.562,60	66.389,86
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa	217.805,96	826.649,58
E Proventi straordinari	464.800,60	610.701,40
E Oneri straordinari	414.968,46	249.619,59
Risultato prima delle imposte	267.638,10	1.187.731,39
Imposte	65.816,56	65.015,97
Risultato d'esercizio	201.821,54	1.122.715,42

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente motivato principalmente da minori proventi da trasferimenti correnti e da maggiori costi per prestazioni di servizi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 217.805,96 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 608.843,62 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 198.664,05, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Aimag s.p.a.	3,54%	315.433,33

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

CONTO DEL PATRIMONIO		
Attivo	31/12/2019	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	185.601,71	213.075,53
Immobilizzazioni materiali	53.603.007,76	53.619.373,05
Immobilizzazioni finanziarie	5.153.645,57	4.954.981,53
Totale immobilizzazioni	58.942.255,04	58.787.430,11
Rimanenze	0	0
Crediti	5.091.720,80	4.235.387,36
Altre attività finanziarie	0	0
Disponibilità liquide	5.376.795,98	4.313.256,00
Totale attivo circolante	10.468.516,78	8.548.643,36
Ratei e risconti	0	0
Totale dell'attivo	69.410.771,82	67.336.073,47
Passivo		
Patrimonio netto	40.770.856,03	40.158.746,98
Fondo rischi e Oneri	618.836,68	416.204,28
Trattamento di fine rapporto	0	0
Debiti	7.108.110,11	6.759.564,51
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	20.912.969,00	20.001.557,70
Totale del passivo	69.410.771,82	67.336.073,47
Conti d'ordine	3.123.014,73	1.657.507,18

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 537.178,28 è stato portato in detrazione delle voci di credito a

cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti ha euro 709.065,40 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

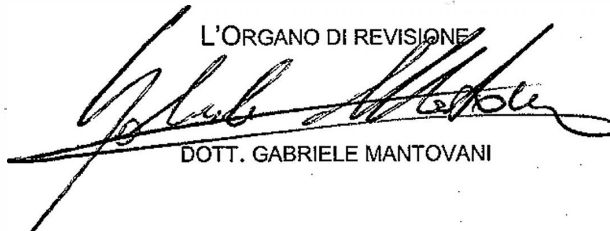
- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriele Mantovani', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.

DOTT. GABRIELE MANTOVANI